

Codice scheda: ASC D5460570 (Microscheda: 3951E8-E9)
Luogo e data: TORINO - 02/08/1888
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Gli parla dei genitori di D. Agosta G.F., del quale unisce lettera. Gli invia L. 2.500. Gli raccomanda i lavori all'altare della chiesa del S. Cuore. Lo esorta a provvedere anche per le finestre.

Torino, 2 agosto 1888

Carissimo Don Cagliero

Ti unisco una lettera del nostro Don Agosta. Informato dal suo Direttore di quanto tu mi scrivesti spontaneamente mi rispose con la qui unita lettera che tu potrai forse presentare a chi ti chiese informazioni. Quanto alla condizione dei genitori ebbi schiarimenti da due fonti: da una parte vengono dichiarati bisognosi, dall'altra non risulterebbero in così gravi strettezze come vengono descritti. In vista dei desideri del figlio noi potremmo metterci in relazione coi genitori per vedere se sarà possibile occuparli in modo adattato alla loro età ed incomodi; il che riuscirebbe tanto più facilmente qualora la Veneranda Congregazione dei Vescovi e Regolari nel rispondere suggerisse di rivolgersi al Superiore per combinare il da farsi. Finora a noi non si rivolsero per niente, e la notizia che ci desti in proposito ci giunse affatto inaspettata, non essendo noi mai stati ricercati né dai parenti di lui, né da altri.

Ora ad altro: 1. Qui unito troverai un vaglia di L. 2500, di cui ti prego di un cenno di ricevuta.

2. Da qualche dì Don Sala è assente e non potei ancora fargli la commissione per l'altare. Appena giunta la farò. Voi però sollecitate i lavori colla più grande premura. Raccomanda a Don Buzzetti di spiegare tutta la nota sua energia senza però offendere nessuno. Pel 10 settembre tutto dev'essere finito.

3. Anche per le finestre provvedete. Il P. Vasco si raccomanda caldamente che s'impedisca ogni corrente fissa di aria.

Tanti saluti a tutti dal

Tuo Aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

ORATORIO

DI

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

— 255 —

Carne D. Cagliero

Alli 2 — 6 — 1888

Ei unisco una lettera del vostro D. Agostino. Infor-
mato dal suo Direttore di quanto tu mi scrivevi
spontaneamente mi rispose colla qui unita lettera
che tu potrai forse presentare a chi ti chiese
informazioni. Quanto alla condizione dei
genitori ebbi schiarimenti da due fonti: da una
parte vengono dichiarati bisognosi, dall'altra non vi
sullerebbero in così gravi strette come vengono
descritti. In vista dei desideri del figlio non potevamo
mettere in relazione coi genitori per vedere
se sarà possibile occuparsi in modo adattato al-
la loro età ed incomodi; il che riuscirebbe tanto
più facilmente qualora la Veneranda Congregazione
dei Vescovi e Regolari nel rispondere suggerisse di ri-
volgersi al superiore per combinare il da farsi.
Finora a noi non si rivolsero per niente e la notizia
che ci desti in proposito ci giunse affatto inaspet-
tata, non essendo noi mai stati ricercati ne dai
parenti di lui, né da altri.

395168

(Chi desidera la lettera franco, fa-
vorisca unire i francobolli occorrenti.)

Ora ad altro: 1. Qui unito troverai un vaglia
di L. 2500, di cui ti prego d'un cenno di ricambiare.
2. Da qualche D. Sala è assente e non poter
ancora fargli la commissione per l'affare.
Appena giunga la farò. Voi però sollecitate
i lavori colla più grande premura. Rac-
comanda a D. Buzzetti di spiegare tutta
la nota ma energia senza però offendere
nessuno. Il 10 sett. tutto dev'essere finito.
3. Anche per le finestre provvedete. Il S. Vasco
si raccomanda caldamente che s'impedisca
ogni corrente fresca di aria.
Tanti saluti a tutti. D. C.

Tuo aff: in G. M.
Sa. Michele Qua